

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

I.MI.S IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2024

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo) escluse A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7); – Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”; – Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale; – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00. 	0,000		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00. 	0,100		1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> – Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell’articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998) 	0,350		
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7). 	0,350	462,83	
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, e D/2; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00. 	0,550		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C/1. 	0,350		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C/3. 	0,250		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita superiore ad € 50.000,00. 	0,790		
<ul style="list-style-type: none"> – Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze; – Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti. 	0,895		

* La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE **N. 1** DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2024

L'anno duemilaventiquattro addì uno del mese febbraio (01.02.2024), alle ore 17:40 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

SANTI CRISTINA – Sindaco
BETTA SILVIA
FONTANELLA SIMONE
GATTI FRANCO
GATTI LUCIA
GIULIANI GIUSEPPE
GRAZIOLI LUCA
MALFER MAURO
MAMONE SALVATORE – Presidente del Consiglio Comunale
MATTEOTTI PIETRO
MOSANER ADALBERTO
POZZER LORENZO
PRATI LORENZO
SANTONI NICOLA
SERAFINI MIRELLA
ZANONI ALESSIO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

BERTOLDI GABRIELE
CAPRONI MARIO
CHIOCCHIA SIMONE
CHIZZOLA TIZIANO
FRUNER LINO
SALIZZONI SILVIO

e pertanto complessivamente n. 16, componenti del Consiglio.

Assiste: Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente.

Il signor Mamone Salvatore - Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

Relazione.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015”, come successivamente modificata e integrata, ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), quali componenti della IUC.

Con deliberazione consiliare n. 236 di data 04/08/2020 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni IM.I.S. per l’anno 2020, le quali, in assenza di modifiche, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 8 comma 1 della L.P. 14/2014 e all’art. 1 comma 169 della L. 296/2006, sono state confermate anche per le annualità 2021, 2022, 2023, che si riportano di seguito.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,00%		

con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

La citata L.P. n. 14/2014, all'art. 8, comma 2, lettera e ter), prevede che il regolamento comunale può *“stabilire aliquote ridotte, comunque nei limiti indicati dall'articolo 5, comma 6, lettera a), per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo)”*. Si tratta di contratti di locazione stipulati a canone concordato in base agli accordi sottoscritti dalle Associazioni di categoria con la promozione dei Comuni, ai sensi appunto, dell'articolo 2 comma 3 e dell'articolo 4 comma 1 della L. n. 431/1998.

Dato atto che in data 16/07/2023 è stato approvato il nuovo ACCORDO TERRITORIALE PER IL TERRITORIO DEI COMUNI DI ROVERETO, RIVA DEL GARDA, ARCO E PERGINE VALUSGANA, in attuazione della legge 9/12/1998, n. 431, per i contratti di locazione a canone concordato.

Con deliberazione consiliare n. 125 di data 2/03/2023, immediatamente esecutiva, è stato introdotto l'art. 5bis al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), con il quale è data facoltà al Comune, con apposita deliberazione, di prevedere aliquote agevolate per le fattispecie previste dal sopraccitato art. 8 comma 2 della L.P. 14/2014.

In applicazione di tale disposizione normativa, si ritiene opportuno prevedere un'aliquota ridotta pari allo 0,35% per i fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998. Rimangono inalterate le altre aliquote, le detrazioni e le deduzioni in vigore per l'anno 2023, di cui alla deliberazione consiliare n. 236/2020.

L'applicazione dell'aliquota ridotta di cui al precedente paragrafo è riconosciuta, a pena di decadenza, a seguito di specifica comunicazione che il contribuente è tenuto a presentare al Comune secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 7 comma 2 del regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Alla comunicazione dovrà essere allegata una copia del contratto di locazione e copia dell'attestazione di rispondenza rilasciata da una delle organizzazioni firmatarie dell'accordo locale richiamato dal citato articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998. Tale comunicazione, in assenza di variazioni, è valevole anche per le annualità successive.

La suddetta riduzione, rispetto all'aliquota ordinaria pari allo 0,895%, comporta una perdita di gettito stimata in circa € 30.000,00 rispetto alla precedente annualità, alla quale provvede il Comune con il proprio bilancio.

Ricordando che con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2023, per quanto concerne la manovra della fiscalità locale, la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente è stato assunto l'impegno da parte dei Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1

comma 169 della L. n. 296/2006) e da parte della Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte. Quindi, nonostante il Comune possa modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014, visti gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, l'Amministrazione comunale, ad esclusione della fattispecie di cui ai sopraccitati fabbricati abitativi locati a canone concordato, non intende modificare o articolare in modo diverso le suddette aliquote base stabilite.

Pertanto, la proposta per l'anno 2024 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIUQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'art. 2, c. 3, della L. n. 431/1998)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale	0,00%		

o inferiore ad € 25.000,00=			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di Gestel srl e delle riscossioni delle annualità pregresse, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2024 stimato in euro 7.850.000,00 milioni di euro.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Santi Cristina, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visti gli articoli da 1 a 14 ter della L.P. n. 14 di data 30/12/2014; visti il Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni 2023 e 2024.

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); visto l'art. 1, comma 767, della Legge n. 160 di data 27/12/2019, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 125 dd. 02/03/2023.

Vista la deliberazione consiliare n. 236 dd 04/08/2020 con la quale sono state adottate le tariffe IMIS per l'anno 2020 ed attualmente in vigore.

Visto l'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14 del 2014, il quale prevede che: *“Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo.”*

Riscontrato, ai sensi dell'art. 54, c. 1, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006, l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro lo stesso termine previsto per il bilancio e, in ogni caso, prima della delibera che approva il bilancio di previsione.

Dato atto che le aliquote, le detrazioni e le deduzioni oggetto di approvazione, trovano applicazione dal 01.01.2024, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024.

Ritenuto, per quanto richiamato sopra, che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato

con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, come da verbale di seduta.

Su invito del Sindaco Santi Cristina;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19

- voti favorevoli n. 19 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Chizzola, Fontanella, Fruner, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2024:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	462,83€.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'art. 2, c. 3, della L. n. 431/1998)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie	0,55%		

catastali A10 e D2			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1	0,35%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,25%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di stabilire che l'applicazione dell'aliquota ridotta per gli la fattispecie "altri fabbricati abitativi locati a canone concordato (ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998)" è riconosciuta, a pena di decadenza, a seguito di specifica comunicazione che il contribuente è tenuto a presentare al Comune secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 7 comma 2 del regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), alla quale dovrà essere allegata una copia del contratto di locazione e copia dell'attestazione di rispondenza rilasciata da una delle organizzazioni firmatarie dell'accordo locale richiamato dal citato articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998, e che tale comunicazione, in assenza di variazioni, è valevole anche per le annualità successive;
3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della

Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva al termine della pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

PF

Letto, approvato e sottoscritto.

**Mamone Salvatore - Presidente del
Consiglio Comunale**

Cattoi Anna - Segretario Generale Reggente

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.